



**COMUNE DI MOLVENA**  
Provincia di Vicenza

Verbale di deliberazione di  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
N° 27 DEL 29/11/2017

**ORIGINALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI MASON VICENTINO – MOLVENA E PIANEZZE**

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventinove** del mese di **Novembre** alle ore 19:45, nella Sala Consiliare, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Dino Giorgio Crestani.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Massimo Candia.

Eseguito l'appello risulta quanto segue:

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
1	CRESTANI DINO GIORGIO	SI	
2	FABRIS FRANCO	SI	
3	SELLARO MATTEO	SI	
4	PARISE CLAUDIO	SI	
5	COSTENARO FAUSTO		SI
6	BATTAGLIN EVA		SI
7	NICHELE GIAMPIETRO	SI	
8	PASSUELLO VALERIA	SI	
9	TOMASI ARIANNA	SI	
10	LUNARDI ENZO	SI	
11	SANTAGIULIANA MARTINA	SI	

PRESENTI: 9

ASSENTI:2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

Il Sindaco dà la parola all'assessore Passuello che illustra in sintesi il contenuto della deliberazione.

Non vi sono interventi.

La proposta viene messa ai voti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Cons. Passuello Valeria;

PREMESSO che

- l'art. 30, c. 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 dispone che gli Enti Locali, al fine di volgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni;
- l'art. 37, c. 1 del D.Lgs 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE” prevede che “le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisti messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38”;
- l'art. 37, comma 4 del D.Lgs 50/2016 prevede che “se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:
  - a. ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
  - b. mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
  - c. ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56”;
- l'art. 23ter, comma 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni in legge 11 agosto 2014, n. 114 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” prevede che “I comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro”;
- l'art. 7 comma 2 del D.L. 09.05.2012 convertito in legge 06.07.2012 n. 94 ha reso obbligatorio per l'acquisto di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria l'utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero di altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010;
- l'art. 1 del D.L. 06.07.2012 n. 95 convertito in legge 07.08.2012 n. 135 ha riformulato gli obblighi delle pubbliche amministrazioni per l'acquisizione di beni e di servizi per il tramite delle centrali di committenza nazionali e regionali ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999 n. 488 e commi 449 e 450 della legge 27.12.2006 n. 296;

PREMESSO che i Comuni di Mason Vicentino – Molvena e Pianezze, rispettivamente con deliberazione di C.C. n. 55 del 23.12.2014, n. 61 del 22.12.2014, n. 63 del 29.12.2014, hanno istituito la Centrale Unica di Committenza, che ha già operato con appalti sia sotto che sopra soglia

e con appalti di singoli Enti e intercomunali e che ha scadenza il 14 gennaio 2018;

COSIDERATO che tutti i comuni, esclusi i capoluoghi di Provincia, devono attrezzarsi per far fronte alle nuove disposizioni di legge e i Comuni di Mason Vicentino – Molvena e Pianezze intendono costituire il servizio mediante apposito accordo consortile che necessita di convenzione;

VISTA la scadenza, in data 14 gennaio 2018, della convenzione in essere tra i Comuni di Mason Vicentino, Molvena e Pianezze per la gestione in forma associata della Centrale Unica di Committenza;

CONSIDERATO che la nuova convenzione avrà scadenza il 31.12.2020;

RITENUTO coerente ed opportuno aderire all'obbligo normativo istituendo un'unica Centrale di Committenza per l'acquisto di lavori, servizi e forniture, mediante convenzionamento con i Comuni di Mason Vicentino – Molvena e Pianezze;

VISTA la bozza di convenzione per il conferimento delle funzioni di centrale unica di committenza (CUC), ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2007 e s.m.i., da stipularsi tra i Comuni di Mason Vicentino, Molvena e Pianezze, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, con la quale sono regolati i reciproci rapporti per la gestione associata del servizio di cui trattasi;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione del suddetto strumento operativo, formato da 11 art., con validità dal 15.01.2018 al 31.12.2020, demandando a successivi specifici accordi di servizio, la definizione degli aspetti operativi del presente convenzionamento, nonché le modalità per lo svolgimento del servizio, in modo da poter contare sulle possibili prossime interpretazioni giuridiche in merito, come circolari, pareri, ecc., che in fase attuativa saranno certamente emanati dagli organi superiori;

DATO ATTO che sono state informate le organizzazioni sindacali e la R.S.U. locale, ai sensi del vigente C.C.N.L.;

VISTO il parere del revisore dei Conti espresso ai sensi dell'art. 239 del TUEL modificato dall'art. 3, c. 1 lett. o, del D.L. 174/2012;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni;
- l'articolo 14, commi 25-31, del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010;
- l'articolo 16, del Decreto legge 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011;
- l'articolo 33, comma 3bis del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 – Codice dei Contratti;

ACQUISITI i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) espressi sulla proposta di deliberazione e riportati a conferma in calce alla presente;

CON VOTI favorevoli n. 9, espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, la bozza di convenzione tra i Comuni di Mason Vicentino, Molvena e Pianezze per

l'istituzione in forma associata della "Centrale Unica di Committenza", ai sensi dell'art. 37, del D.Lgs. n. 50/2016, che si allega sub A) al presente provvedimento per fare parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che la suddetta convenzione si compone di n. 11 articoli ed validità dal 15 gennaio 2018 al 31 dicembre 2020, prorogabile mediante manifestazione scritta di volontà dei Comuni aderenti;
3. di demandare alla Giunta Comunale la definizione delle modalità operative, gestionali ed organizzative della Centrale Unica di Committenza, mediante l'approvazione di appositi accordi di servizio;
4. di delegare il Sindaco pro-tempore ad intervenire alla stipulazione della convenzione medesima in nome e per conto del Comune;
5. di dichiarare la presente deliberazione con voti favorevoli n. 9 resi per alzata di mano e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di dare seguito a quanto previsto nel provvedimento stesso.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
DINO GIORGIO CRESTANI

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. MASSIMO CANDIA

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)